

Giovedì 3 Ottobre

2 Tm 1,13-2,7; Sal 78 (78); Lc 20, 41-44

Beato Luigi Talamoni, sacerdote

Ciò che abbiamo udito e conosciuto
e i nostri padri ci hanno raccontato
non lo terremo nascosto ai nostri figli,
raccontando alla generazione futura
le azioni gloriose e potenti del Signore
e le meraviglie che egli ha compiuto.
Essi poi si alzeranno a raccontarlo ai loro figli,
perché ripongano in Dio la loro fiducia
e non dimentichino le opere di Dio,
ma custodiscano i suoi comandi. R
dal Salmo 78 (79)

Il Vangelo di oggi – Lc 20, 41-44: In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai Giudei: «Come mai si dice che il Cristo è figlio di Davide, se Davide stesso nel libro dei Salmi dice: “Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici come sgabello dei tuoi piedi”? Davide dunque lo chiama Signore; perciò, come può essere suo figlio?».

Per la meditazione

Il breve Vangelo di oggi riguarda l'identità del Messia (il Cristo, l'unto). È “semplicemente” figlio di Davide (cioè, della sua discendenza, secondo l'antica profezia), o è qualcuno che sta “prima e sopra” Davide? È chiaro che Gesù sta parlando di sé, della sua messianicità. Nei testi evangelici di questi giorni abbiamo ascoltato diverse domande poste a Gesù (sul tributo da dare a Cesare, sulla risurrezione). Ora è lui che pone la domanda decisiva: chi è il Cristo? Chi sono io? Dopo la sua Pasqua i discepoli lo scopriranno e San Paolo all'inizio della lettera ai Romani scriverà: “Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio - che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda **il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore**”.

Sostiamo in silenzio e chiediamoci: “chi è Gesù per me?”

Per la preghiera di intercessione

- Perché la Tua parola sia fonte di ispirazione per il dialogo, la giustizia e la pace fra gli uomini e le donne di tutti i popoli della terra.

- Signore Gesù tu Figlio di Dio e nostro fratello aiutaci a pregare il Padre come tu lo hai pregato, con la consapevolezza di essere figli amati che fanno la Sua volontà fino a diventare uno con Lui, come te che per questo sei morto in croce.

- Per gli ordinandi Diaconi: per intercessione del Beato Luigi Talamoni, vivano con zelo, entusiasmo e passione il loro apostolato.